



# COMUNE DI BORDIGHERA

PROVINCIA DI IMPERIA

SERVIZIO FINANZIARIO

TEL. 0184 272 222 – EMAIL: [ragioneria@bordighera.it](mailto:ragioneria@bordighera.it)

## SERVIZIO PERSONALE

Prot. n. 22880

Bordighera, li 07/10/16

Spett.le  
Revisore dei conti  
Dott. Daniele BURLANDO

trasmessa via email: [dott.burlando@pec.it](mailto:dott.burlando@pec.it)

**Oggetto: Richiesta controllo su *Fondo delle risorse decentrate* – anno 2016 ai sensi degli artt. 31 e 32 del ccnl 22.01.2004 e ss.mm.ii.: richiesta CERTIFICAZIONE.**

Ai sensi degli articoli 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001 e dell'articolo 4, comma 3, del ccnl 22.01.2004, si prega di fornire il prescritto pronunciamento in ordine alla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio in merito alla costituzione e suddivisione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016.

Distinti saluti.

Il dirigente del settore finanziario ad interim

Dott.ssa Micaela Toni

Allegati:

- deliberazioni della giunta comunale n. 65 del 10.05.2016 – costituzione fondo
- determinazione n. 179/SA del 14.09.2016 - avvocatura
- relazione tecnico - finanziaria

# COMUNE DI BORDIGHERA

(Provincia di Imperia)

*Parere dell'Organo di Revisione ai sensi dei combinati disposti di cui agli artt. 239 del D.Lgs. 267/00, 40 e 40 bis del D.Lgs 165/01 e dell'art. 4, comma III del ccnl 22.01.2004*

***Contrattazione collettiva integrativa  
decentrata per l'anno 2016***

L'organo di revisione

Dott. Daniele Burlando



Ricevuta la documentazione avente per oggetto "Fondo risorse decentrate anno 2016 ai sensi degli artt. 31 e 32 del ccnl 22.01.2004 e ss mm.ii., richiesta certificazione";

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visti gli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visto l'art. 4 del CCNL 9 maggio 2006;

Visto l'art. 8 del CCNL dell'11 aprile 2008;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

Visto l'articolo 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, comma III;

Visto l'art. 1, comma 236 L. 208/2015;

Vista la circolare n. 20 dell'8 maggio 2015 del M.E.F.

Vista la delibera della giunta comunale n. 65 del 10.05.2016 – costituzione fondo;

Vista la relazione illustrativa e tecnico finanziaria e le relative tabelle allegate

**premesse**

- 1) che l'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa debbano rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'articolo 40 bis e 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, richiesto anche dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del suddetto contratto;
- 3) che l'articolo 55 del d.lgs. n. 150 del 2009 sostituisce il testo dell'articolo 40-bis del d.lgs. n. 165 del 2001, modificandone innanzitutto la rubrica: non più "Compatibilità della spesa in materia di contrattazione integrativa" ma "Controlli in materia di contrattazione integrativa", nel quale vengono quindi previsti e disciplinati sia gli organi titolari del controllo che l'oggetto dello stesso, nonché l'iter di certificazione e la rilevazione del costo della contrattazione integrativa di tutte le pubbliche amministrazioni e la successiva circolare n. 7 del 13 maggio 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica
- 4) che lo stanziamento di risorse aggiuntive deve essere correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione, trasparenza della performance, merito e premio di cui agli artt. 16 e 31 del D.Lgs. n. 150/2009;
- 5) che le relazioni illustrative tecnico contabili definiscono i criteri di formazione del fondo e di distribuzione delle risorse allocate conformemente alle normative di legge ed ai limiti in essere;



- 6) che l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 prevede, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'Ente, che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma I del T.U.E.L. ed il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.gs. 150/2009 sono unificati organicamente in un unico documento, il PEG;

**rilevato**

- a) che l'Ente nell'anno 2015 ha rispetto i vincoli imposti dal patto di stabilità interno (certificazione Mef del 18 marzo 2016, prot. 22658)
- b) che l'incidenza della spesa del personale del 2015, calcolata ai sensi dell'art. 1 commi 557 e ss. della L. 296/2006 è inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013;
- c) che è stato adottato il programma triennale per la trasparenza ed integrità ed approvato il regolamento per la misurazione, valutazione e trasparenza delle performance;
- d) il nucleo di valutazione ha esaminato sia in termini quantitativi che qualitativi il grado dei servizi prestati;
- e) che la spesa conseguente la costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2016 è già stata prevista nel bilancio di previsione 2016-2017-2018 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27 aprile 2016 ;

**visti anche**

i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile

**attesta**

ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 239 del D.Lgs. 267/00 40 e 40 bis comma del D.Lgs 165/01 che

gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio, sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e trovano capienza negli appositi stanziamenti di bilancio di previsione triennio 2016-2017-2018 (si raccomanda lo scrupoloso rispetto della normativa in materia di pubblicazione degli atti nel sito dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente).

Bordighera, 11 ottobre 2016

**L'Organo di Revisione**

**(Dott. Daniele Burlando)**





# COMUNE DI BORDIGHERA

PROVINCIA DI IMPERIA

SERVIZIO PERSONALE

Prot. n. 22280

Bordighera, 07.10.2016

## RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

**Redatta conformemente alle indicazioni della circolare RGS n. 25 del 19.07.2012 così come modificata in data 28.02.2013.**

### **MODULO 1 - Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il *Fondo delle risorse decentrate – anno 2016* (di seguito denominato: Fondo) è stato costituito ai sensi degli artt. 31 e 32 del ccnl 22.01.2004 e con le integrazioni previste dal c.c.n.l. 09.05.2006 relativo al biennio economico 2004-2005 e dal c.c.n.l. 11.04.2008 relativo al biennio economico 2006-2007.

L'ultimo contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al biennio economico 2008-2009 sottoscritto in data 31 luglio 2009 non ha previsto incrementi delle risorse decentrate e non sono stati sottoscritti c.c.n.l. successivi.

Ad oggi la contrattazione collettiva nazionale è bloccata.

Nella costituzione del Fondo l'ente ha tenuto conto dei seguenti vincoli:

- disposizioni contrattuali sopra citate
- articolo 9, comma 2 – bis del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) e non modificato dalla legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) che prevede:
  - per il quadriennio 2010-2014: l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
  - a decorrere dal 01.01.2015: le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo
- circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 8 del 02.02.2015 che, benché non espressamente rivolta agli enti locali, delinea l'iter logico di applicazione

dell'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 – ultimo periodo, laddove esplicita: *“a decorrere dal 01.01.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale di ciascuna amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2 bis”*

- circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20/2015 (prot. mef n. 39875 del 08.05.2015) recante le istruzioni applicative in merito alla riduzione del fondo delle risorse decentrate e nella quale si specifica che *“l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010*
- articolo 1, comma 236 della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016) secondo cui: *“...a decorrere dal 01.01.2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e ss.mm, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.*

L'ente nell'anno 2015 ha rispettato:

- i vincoli imposti dal patto di stabilità interno (certificazione Mef del 18.03.2016 prot. n. 22658)
- la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli del bilancio di previsione 2016 nel rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa di personale (articolo 1, comma 557, legge 296/2006, così come modificato dall'articolo 3, comma 5 bis del d.l. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014) secondo i dati di seguito riportati:

spesa media personale triennio 2011-2013:	euro 4.316.890,70
spesa personale anno 2015:	euro 4.124.271,38 (dati consuntivo)
spesa personale anno 2016:	euro 4.145.272,83 (dati previsione)
la spesa annuale non può essere superiore alla spesa media del triennio 2011-2013.	

condizioni necessarie per l'integrazione delle risorse variabili del fondo delle risorse decentrate.

L'ente nella costituzione del Fondo ha osservato la sostanziale distinzione tra risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (art. 31, comma 2 del ccnl 22.01.2004) e risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità (art. 31, comma 3 del ccnl 22.01.2004). Tale distinzione avrà importanti riflessi sulla suddivisione del Fondo, oggetto di contrattazione decentrata con le rappresentanze sindacali, in quanto le risorse decentrate fisse potranno finanziare gli istituti avente carattere di continuità nel tempo (*in primis* progressioni economiche orizzontali, retribuzione di posizione organizzativa e di risultato ed indennità di comparto) mentre le risorse decentrate variabili potranno finanziare gli istituti incentivanti avente carattere di variabilità (*in primis* produttività, turno, reperibilità e maneggio valori, compensi correlati a specifiche disposizione di legge).

E' principio consolidato che l'eventuale avanzo delle risorse stabili potrà finanziare salario accessorio variabile ma non viceversa per non impegnare imprudentemente l'ente al pagamento di indennità fisse e ricorrenti il cui finanziamento è comunque eventuale e variabile.

La costituzione del Fondo delle risorse decentrate 2016 garantisce il completo finanziamento degli istituti stabili, già definiti in sede di contrattazione decentrata con le organizzazioni sindacali, con le risorse decentrate fisse e riserva le risorse decentrate variabili al finanziamento di istituti aggiuntivi.

Il Fondo 2016 ammonta a **euro 507.821,47** secondo la ripartizione sotto indicata e i seguenti provvedimenti di costituzione:

- deliberazione della giunta comunale n. 65 del 10.05.2016: costituzione fondo delle risorse decentrate per euro 500.262,89
- determinazione n. 179/SA del 14.09.2016: integrazione compensi avvocatura comunale per euro 7.558,58 al netto di oneri previdenziali e irap (totale lordo euro 10.000,00).

#### SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

**Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: euro 451.009,60 di cui:**

- Risorse storiche consolidate: euro **336.795,30** (Art. 14, comma 4, art. 15, comma 1, lett. a-b-c-f-g-h-i-j-l del ccnl 01.04.1999)
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl: euro **20.342,99** (1,1% m.s. 1999 - art. 4, comma 1, ccnl 05.10.2001)
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl: euro **14.088,12** (0,62% m.s. 2001 - art. 32, comma 1, ccnl 22.01.2004)
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl: euro **11.361,39** (0,50% m.s. 2001 in quanto la spesa del personale dell'anno 2001 è inferiore al 39% delle entrate correnti - art. 32, comma 2, ccnl 22.01.2004)
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl: euro **0,00** (0,20% m.s. 2001 per p.o. - art. 32, comma 7, ccnl 22.01.2004). L'ente non avendo istituito nell'attuale contesto organizzativo l'area delle alte professionalità non prevede alcuna risorsa necessariamente finalizzata alla sola remunerazione di tale istituto.
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl: euro **12.043,89** (0,50% m.s. 2003 in quanto il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non è superiore al 39%, secondo i dati del conto consuntivo relativo all'anno 2005 - art. 4, comma 1, ccnl 09.05.2006)
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl: euro **15.810,38** (0,60% m.s. 2005 in quanto il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non è superiore al 39%, secondo i dati del conto consuntivo relativo all'anno 2007 art. 8, comma 2, ccnl 11.04.2008)
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: euro **9.704,26** (ria personale cessato anni 2000-2003 – art. 4, comma 2, ccnl 05.10.2001)
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: euro **24.647,22** (ria personale cessato anni 2004-2015 – art. 4, comma 2, ccnl 05.10.2001)
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: euro **4.934,64** (indennità di comparto a carico del bilancio – quota art. 33, comma 4, lett. a)
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: euro **5.671,38** (quota p.e.o. a carico del bilancio per rideterminazione fondo da ccnl 22.01.2004 – biennio 2002/2003)
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: euro **5.110,30** (quota p.e.o. a carico del bilancio per rideterminazione fondo da ccnl 09.05.2006 – biennio 2004/2005)
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: euro **4.074,20** (quota p.e.o. a carico del bilancio per rideterminazione fondo da ccnl 11.04.2008 – biennio 2006/2007)
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: euro **2.267,20** (quota p.e.o. a carico del bilancio per rideterminazione fondo da ccnl 31.07.2009 – biennio 2008/2009)
- Riduzione art. 1, comma 456, legge 147/2013: euro **-15.841,67**

Le risorse decentrate fisse finanziano interamente i seguenti istituti aventi carattere di stabilità:

- progressioni economiche orizzontali: euro 160.496,15
- posizioni organizzative: euro 113.500,00
- indennità di comparto: euro 51.971,52

## SEZIONE II – Risorse variabili

### **Risorse decentrate variabili: euro 43.087,29**

- art. 15, lett. e) del ccnl 01.04.1999 (economie derivanti dalla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno in part time): **0,00**  
In ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 73 della legge 06 agosto 2008, n. 133 non è stata inserita alcuna somma derivante dalle economie dei rapporti di lavoro part time essendo ormai acquisite al bilancio o ad incentivare i processi di mobilità e non più al fondo delle risorse decentrate.
- art. 15, lett. m) del ccnl 01.04.1999 (risparmi straordinari anno precedente): imputate a "somme non soggette limitazione fondo" – parere aran prot, n. 5401 del 13.05.2013.
  
- art. 15, comma 2, ccnl 01.04.1999: **0,00**  
In base a questa disposizione l'ente può inserire un importo massimo pari al 1,2% del monte salari 1997 sussistendone la relativa capacità di spesa (0,93% del monte salari 1997 pari a euro 2.293.530,00).  
Sudette risorse sono rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito dei processi di razionalizzazione e di riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.
- Art. 15, comma 5, del ccnl 01.04.1999 (euro **9.000,00**): servizio aggiuntivo manutenzione
- Art. 15, comma 5, del ccnl 01.04.1999 (euro **1.500,00**): servizio aggiuntivo anagrafe
- Art. 15, comma 5, del ccnl 01.04.1999 (euro **1.500,00**): servizio aggiuntivo commercio
- Art. 15, comma 5, del ccnl 01.04.1999 (euro **2.500,00**): servizio aggiuntivo assistenza
- Art. 15, comma 5, del ccnl 01.04.1999 (euro **1.500,00**): servizio aggiuntivo personale
- Art. 15, comma 5, del ccnl 01.04.1999 (euro **6.500,00**): servizio aggiuntivo polizia municipale
- Art. 15, comma 5, del ccnl 01.04.1999 (euro **3.500,00**): servizio aggiuntivo p.m. igiene urbana
- Art. 15, comma 5, del ccnl 01.04.1999 (euro **2.500,00**): servizio aggiuntivo pm demanio
- Art. 15, comma 5, del ccnl 01.04.1999 (euro **1.500,00**): servizio aggiuntivo contratti
- Art. 15, comma 5, del ccnl 01.04.1999 (euro **1.500,00**): servizio aggiuntivo tributi - imu
- Art. 15, comma 5, del ccnl 01.04.1999 (euro **2.500,00**): servizio aggiuntivo tributi - tari
  
- Art. 4, comma 2, ccnl 05.10.2001 (ria cessati anno 2015 una tantum): **euro 87,29**
  
- Art. 15, lett. k) del ccnl 01.04.1999 (**euro 9.000,00**): incentivo per recupero evasione ici – potrebbero essere rettificati in sede di accertamento definitivo – soggette a limite fondo (Corte Conti Sezioni Riunite n. 51/2011)
- Art. 15, lett. k) del ccnl 01.04.1999: incentivo per progettazione interna – verranno inserite in sede di accertamento definitivo imputate a "somme non soggette limitazione fondo"
- Art. 15, lett. k) del ccnl 01.04.1999: incentivo per avvocatura – verranno inserite in sede di accertamento definitivo imputate a "somme non soggette limitazione fondo"

Si evidenzia, inoltre, che per quanto concerne il rispetto del patto di stabilità ai fini delle integrazioni delle risorse variabili, il Comune di Bordighera ha rispettato i vincoli del patto di stabilità nell'anno 2015 (certificazione Mef del 18.03.2016 prot. n. 22658).

## SEZIONE III – Eventuali decurtazioni del Fondo

1. Riduzione ex articolo 1, comma 456, della legge 147/2013: euro 15.841,67 (decurtazione storicizzata su risorse fisse sopra indicate e già riportata)
2. Articolo 1, comma 236 della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016) secondo cui: "...a decorrere dal 01.01.2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello



*dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e ss.mm, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente": euro 9.980,42 (tale riduzione è commisurata all'andamento occupazionale dell'anno e, pertanto, potrebbe essere suscettibile di variazione a consuntivo.*

Indennità contrattuali escluse dal limite complessivo del fondo 2010-2015:

- Articolo 15, lettera k ccnl 01.04.1999: incentivo progettazione **euro 6.800,63**, salvo integrazioni successive in sede di liquidazione
- Articolo 15, lettera k ccnl 01.04.1999: avvocatura **euro 7.558,58**, saranno liquidati in funzione dell'effettiva maturazione del diritto
- Articolo 15 lettera m ccnl 01.04.1999: risparmi straordinario anno precedente: **euro 9.411,66** (parere aran prot. n. 5401 del 13.05.2013).

SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- **Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione :**
- Sezione I: euro 466.851,27
  
- **Totale risorse decurtate su risorse fisse e variabili:**
- Sezione III: euro -15.841,67  
euro -9.980,42  
euro -65,87
  
- **Totale risorse variabili sottoposto a certificazione:**
- Sezione II: euro 43.087,29
  
- **Totale risorse variabili non soggette a limite:**
- Euro 23.770,87
  
- **Totale fondo sottoposto a certificazione: 507.821,47**

SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

La contabilità del Fondo è stata effettuata al lordo di tutte le componenti di spesa.

## MODULO 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

In sede di attribuzione del salario accessorio al personale dipendente l'ente avrà cura di erogare le risorse in modo premiale e selettivo sulla base dei criteri già definiti nel ciclo della performance (Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Titolo IV “Misurazione e valutazione della performance”).

### SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

*(Vanno indicate le poste che hanno natura obbligatoria e che non possono essere oggetto di contrattazione (poste non negoziabili o negoziate in precedenza))*

<b>Disposizione contrattuale</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo euro</b>	<b>Nota</b>
Art. 17, comma 2, lett. b, ccnl 01.04.1999	Progressioni economiche orizzontali	160.496,15	
Art. 33 ccnl 22.01.2004	Indennità di comparto	51.971,52	Disposizione contrattuale nazionale
Art. 17, comma 2, lett. d, ccnl 01.04.1999	Maneggio valori	3.000,00	già contrattata nel ccdi del 03.12.2013
Art. 17, comma 2, lett. i), ccnl 01.04.1999	Specifiche qualifiche	1.200,00	già contrattata nel ccdi del 03.12.2013
	<b>Totale</b>	<b>216.667,67</b>	

### SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

*(Vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e pertanto esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale (es. progressioni economiche orizzontali, premialità, ...))*

<b>Disposizione contrattuale</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo euro</b>	<b>Nota</b>
Art. 17, comma 2, lett. c, ccnl 01.04.1999	Posizioni organizzative	113.500,00	Risorse stanziare annualmente secondo l'attuale definizione delle posizioni organizzative dell'ente
Art. 17, comma 2, lett. a, ccnl 01.04.1999	Produttività collettiva e individuale	2.059,59	Secondo i criteri di valutazione vigenti
Art. 17, comma 2, lett. a) del ccnl 01.04.1999	Servizio aggiuntivo manutenzione	9.000,00	Liquidazione a consuntivo in base ai risultati raggiunti
Art. 17, comma 2, lett. a) del ccnl 01.04.1999	Servizio aggiuntivo anagrafe	1.500,00	Liquidazione a consuntivo in base ai risultati raggiunti
Art. 17, comma 2, lett. a) del ccnl 01.04.1999	Servizio aggiuntivo commercio	1.500,00	Liquidazione a consuntivo in base ai risultati raggiunti
Art. 17, comma 2, lett. a) del ccnl 01.04.1999	Servizio aggiuntivo assistenza	2.500,00	Liquidazione a consuntivo in base ai risultati raggiunti
Art. 17, comma 2, lett. a) del ccnl 01.04.1999	Servizio aggiuntivo personale	1.500,00	Liquidazione a consuntivo in base ai risultati raggiunti
Art. 17, comma 2, lett.	Servizio aggiuntivo	6.500,00	Liquidazione a consuntivo in

a) del ccnl 01.04.1999	polizia municipale		base ai risultati raggiunti
Art. 17, comma 2, lett. a) del ccnl 01.04.1999	Servizio aggiuntivo pm igiene urbana	3.500,00	Liquidazione a consuntivo in base ai risultati raggiunti
Art. 17, comma 2, lett. a) del ccnl 01.04.1999	Servizio aggiuntivo pm concessioni	2.500,00	Liquidazione a consuntivo in base ai risultati raggiunti
Art. 17, comma 2, lett. a) del ccnl 01.04.1999	Servizio aggiuntivo segreteria contratti	1.500,00	Liquidazione a consuntivo in base ai risultati raggiunti
Art. 17, comma 2, lett. a) del ccnl 01.04.1999	Servizio aggiuntivo tributi imu	1.500,00	Liquidazione a consuntivo in base ai risultati raggiunti
Art. 17, comma 2, lett. a) del ccnl 01.04.1999	Servizio aggiuntivo tributi tari	2.500,00	Liquidazione a consuntivo in base ai risultati raggiunti
Art. 17, comma 2, lett. d), ccnl 01.04.1999	Indennità di turno	35.000,00	turnazione del personale polizia locale di ruolo e del porto nel periodo estivo.
Art. 17, comma 2, lett. d), ccnl 01.04.1999	Maggiorazione festiva	1.000,00	Indennità per interventi durante il giorno di riposo settimanale in reperibilità.
Art. 17, comma 2, lett. d), ccnl 01.04.1999	Indennità di reperibilità	31.000,00	squadre di reperibilità (7 gg. su 7) manutenzione, idrico integrato, stato civile. Allerta 1 e 2: polizia municipale
Art. 17, comma 2, lett. e), ccnl 01.04.1999	Indennità di disagio	12.000,00	Euro 30,00 mensili al personale specificatamente individuato dai dirigenti.
Art. 17, comma 2, lett. f), ccnl 01.04.1999	Specifiche responsabilità	33.935,00	Tali compensi sono assegnati annualmente in base ai criteri già contrattati nel ccdi vigente.
Art. 17, comma 2, lett. g), ccnl 01.04.1999	Recupero evasione ici	9.000,00	Stima soggetta a rendicontazione
Art. 17, comma 2, lett. g), ccnl 01.04.1999	Incentivo avvocatura	7.558,58	
Art. 17, comma 2, lett. g), ccnl 01.04.1999	Incentivo progettazione interna	6.800,63	Importo già liquidato. Potrebbero esserci integrazioni successive.
Art. 17, comma 2, lett. b, ccnl 01.04.1999	Progressioni economiche orizzontali	5.300,00	Tutti i dipendenti sono ammessi a valutazione. Le peo saranno assegnate nel limite di euro 5.300,00 secondo la seguente priorità di categoria: - Categoria C1: valutazioni migliori - Categoria D1: valutazioni migliori - Categoria B: valutazioni migliori – non beneficiari di peo nell’anno 2015; - Categoria C-D: valutazioni migliori
	<b>Totale</b>	<b>291.153,80</b>	

SEZIONE III – Eventuali destinazioni ancora da regolare

*(Vanno elencate le eventuali quote ancora da regolare e rinviate ad una negoziazione successiva)*

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

SEZIONE IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

(In questa sezione vanno indicati:

- a) il totale delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa (totale sezione I)
- b) il totale delle destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (totale sezione II)
- c) il totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)
- d) il totale delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle 3 voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella sezione IV del Modulo 1 (Costituzione del Fondo))

Sezione I:	euro <b>216.667,67</b>
Sezione II:	euro <b>291.153,80</b>
Sezione III:	euro <b>0,00</b>
<b>Totale:</b>	<b>euro 507.821,47</b>

SEZIONE V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

(Qualora nel Modulo 1 sia stata compilata la sezione V è necessario compilare specularmente anche questa sezione)

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

SEZIONE VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

- 1) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

L'ente nella costituzione del Fondo ha osservato la sostanziale distinzione tra risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (art. 31, comma 2 del ccnl 22.01.2004) e risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità (art. 31, comma 3 del ccnl 22.01.2004). Tale distinzione avrà importanti riflessi sulla suddivisione del Fondo, oggetto di contrattazione decentrata con le rappresentanze sindacali, in quanto le risorse decentrate fisse potranno finanziare gli istituti avente carattere di continuità nel tempo (*in primis* progressioni economiche orizzontali, retribuzione di posizione organizzativa e di risultato ed indennità di comparto) mentre le risorse decentrate variabili potranno finanziare gli istituti incentivanti avente carattere di variabilità (*in primis* produttività, turno, reperibilità e maneggio valori, compensi correlati a specifiche disposizione di legge).

E' principio consolidato che l'eventuale avanzo delle risorse stabili potrà finanziare salario accessorio variabile ma non viceversa per non impegnare imprudentemente l'ente al pagamento di indennità fisse e ricorrenti il cui finanziamento è comunque eventuale e variabile.

La costituzione del Fondo delle risorse decentrate 2016 garantisce il completo finanziamento degli istituti stabili, già definiti in sede di contrattazione decentrata con le organizzazioni sindacali, con le risorse decentrate fisse e riserva le risorse decentrate variabili al finanziamento di istituti aggiuntivi secondo la seguente ripartizione:

Costituzione

Descrizione	Stabile	Variabile	Totale
Fondo storico	441.839,38		441.839,38
Fondo variabile		65.982,08	65.982,08
<b>Totale</b>			<b>507.821,47</b>

## Suddivisione

Art. 17 ccnl 01/04/1999	descrizione	Risorse stabili	Risorse variabili	Totale
Let. a	Servizio aggiuntivi diversi		34.000,00	34.000,00
Let. a	Produttività collettiva e individuale		2.059,59	2.059,59
Let. b	P.e.o. consolidata	160.496,15		160.496,15
Let. b	p.e.o. da assegnare	5.300,00		5.300,00
Let. c	Retribuzione di posizione e risultato	113.500,00		113.500,00
Let. d	Indennità di turno		35.000,00	35.000,00
Let. d	Maggiorazione festiva		1.000,00	1.000,00
Let. d	Indennità di reperibilità		31.000,00	31.000,00
Let. d	Maneggio valori		3.000,00	3.000,00
Let. e	Indennità di disagio		12.000,00	12.000,00
Let. f	Specifiche responsabilità		33.935,00	33.935,00
Let. g	Recupero evasione ici		9.000,00	9.000,00
Let. g	Incentivo progettazione interna		6.800,63	6.800,63
Let. g	Incentivo avvocatura		7.558,58	7.558,58
Let. i	Specifiche qualifiche		1.200,00	1.200,00
	Indennità di comparto	51.971,52		51.971,52
<b>Totale</b>		<b>331.267,67</b>	<b>174.494,21</b>	<b>507.821,47</b>
	<b>Avanzo parte stabile</b>	<b>110.571,71</b>	<b>-108.512,13</b>	<b>0,00</b>

2) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Le seguenti risorse verranno erogate solo a consuntivo in base agli effettivi risultati raggiunti:

- indennità di risultato delle posizioni organizzative: euro 22.700,00 (25% max)
- compensi per specifiche responsabilità: euro 33.935,00
- recupero evasione ici: in base incassi
- incentivo progettazione interna: in base progettazioni
- incentivo avvocatura: in base cause
- servizio aggiuntivi diversi: euro 34.000,00
- produttività collettiva e individuale : euro 2.059,59

3) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

le parti hanno contrattato l'assegnazione delle p.e.o. 2016 secondo i seguenti criteri:

Tutti i dipendenti sono ammessi a valutazione.

Le peo saranno assegnate nel limite di euro 5.300,00 secondo la seguente priorità di categoria:

- Categoria C1: valutazioni migliori
- Categoria D1: valutazioni migliori
- Categoria B: valutazioni migliori – non beneficiari di peo nell’anno 2015;
- Categoria C-D: valutazioni migliori

## RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

### MODULO 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell’anno precedente

**Tabella 1** – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

#### COSTITUZIONE DEL FONDO

**Tabella 2** – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

#### PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO

	Fondo 2016	Fondo 2015	Diff. 2016-2015	(per memoria) 2010
<b>DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>				
es. Indennità di comparto quota carico Fondo	51.971,52	52.992,84		54.636,96
es. Progressioni orizzontali storiche	160.496,15	160.233,40		176.179,21
es. Posizioni organizzative	113.500,00	113.500,00		113.620,52
es. specifiche qualifiche	1.200,00	1.200,00		1.500,00
<b>TOTALE DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA</b>	<b>327.167,67</b>	<b>327.926,24</b>		<b>345.936,69</b>
<b>DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>				
es. Progressioni orizzontali	5.300,00	4.500,00		0,00
es. Posizioni organizzative		0,00		0,00
es. Indennità di responsabilità – professionalità – specifiche qualifiche	33.935,00	33.560,00		34.740,00
es. Indennità di turno, rischio, disagio, ecc.	82.000,00	88.500,00		120.131,47
es. Produttività/performance collettiva	2.059,59	4.099,49		12.212,11
es. Recupero evasione ici	9.000,00	8.847,87		
Es. servizi aggiuntivi	34.000,00	34.000,00		23.000,00
Risorse da art. 15, comma 2	0,00	0,00		
<b>DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>	<b>166.294,59</b>	<b>173.507,36</b>		<b>198.651,89</b>
<b>(eventuali) DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE</b>				
es. Risorse ancora da contrattare	0	0		0
es. Acc.to art. 37, c. 7, ccnl 22.01.04	0	0		0
<b>TOTALE (eventuali) DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE</b>				

<b>DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</b>				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	0	0		
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Eventuali destinazioni ancora da regolare				
<b>TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE</b>	<b>493.462,26</b>	<b>501.433,60</b>		<b>544.588,58</b>

*Esclusi incentivi avvocatura e merloni fuori limite fondo*

Le disposizioni normative in vigore dal 01.01.2015 che determinano nuove regole di costituzione dei fondi delle risorse decentrate (abolizione limite fondo 2010, decurtazione permanente e venir meno della distinzione delle risorse non soggette ai limiti di fondo) non consentono una analisi comparativa dei fondi delle risorse decentrate negli anni.

## RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

### MODULO 4

#### **- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

*(La relazione tecnico-finanziaria deve dar conto, nel presente modulo, del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il modulo si conclude con l'esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III)).*

#### SEZIONE I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

*(Bisogna dimostrare che il sistema contabile usato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione così come quantificati nel modulo 2).*

L'ente ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2016-2017-2018 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27.04.2016.

La programmazione finanziaria del macro aggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" e 102 "Imposte e tasse" parte irap è stata effettuata prevedendo la completa copertura delle retribuzioni del personale dipendente e del salario accessorio di cui al Fondo delle risorse decentrate – anno 2016.

Tale programmazione è rispettosa degli equilibri di bilancio.

#### SEZIONE II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

*(Attraverso evidenze tratte dal sistema contabile utilizzato si deve dimostrare che è stato rispettato il limite di spesa del fondo dell'anno precedente).*

Si riporta di seguito la dimostrazione contabile del rispetto dei vincoli in materia di spesa di personale precisando che la spesa derivante dalla contrattazione decentrata è finanziata dagli interventi sotto esposti:

Riduzione spesa di personale (art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 così come modificato dall'articolo 3, comma 5 bis, del d.l. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014):

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Intervento 01	4.162.139,87	4.082.021,74	4.081.565,62
Intervento 03	38.040,14	37.999,05	38.048,46
Intervento 07	246.986,00	265.861,00	265.861,00
<b>Totale</b>	<b>4.447.166,01</b>	<b>4.385.881,79</b>	<b>4.385.881,79</b>
Somma esclusa: Merloni	-5.120,25	0,00	
Somma esclusa: diritti di segreteria	-27.848,95	-21.109,42	-20.665,62
Somma esclusa: recupero evasione ici	-11.335,86	-11.335,86	-11.335,86
Somma esclusa: assunzione vigili td (art. 208 cds)	-47.313,00	-52.455,73	-63.708,22
Straordinario elettorale carico terzi			
<b>Totale voci escluse</b>	<b>-91.618,06</b>	<b>-84.901,01</b>	<b>-95.709,70</b>
<b>LIMITE SPESA PERSONALE</b>	<b>4.355.547,95</b>	<b>4.300.980,78</b>	<b>4.294.143,38</b>
Media triennio 2011/2013			4.316.890,70

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016*
Intervento 01	4.028.656,97	4.153.021,69	4.256.564,57
Impegni reimputati a Fpv		-282.019,57	
Intervento 03	37.877,78	34.834,92	38.100
Intervento 07	262.875,00	290.409,12	289.930,37
Impegni reimputati a fpv		-30.010,37	
<b>Totale</b>	<b>4.329.409,75</b>	<b>4.166.235,79</b>	<b>4.584.594,94</b>
Somma esclusa: Merloni			
Somma esclusa: diritti di segreteria	-2.131,54		
Somma esclusa: recupero evasione ici	-11.335,86	-8.429,19	-11.907,00
Somma esclusa: assunzione vigili td (art. 208 cds)	-35.537,58	-15.174,86	
Straordinario elettorale carico terzi		-18.360,36	-16.163,22
<b>Totale voci escluse</b>	<b>-49.004,98</b>	<b>-41.964,41</b>	<b>-28.070,22</b>
<b>LIMITE SPESA PERSONALE</b>	<b>4.280.404,77</b>	<b>4.124.271,38</b>	<b>4.556.524,72</b>
Media triennio 2011/2013	4.316.890,70	4.316.890,70	



\*i dati dell'anno 2016 dovranno essere valutati in sede di rendicontazione in quanto al 01.01.2016 sono incrementati delle somme reimputate provenienti dall'anno 2015 (euro 312.029,94) ma comprendono altresì le somme che al 31.12.2016 dovranno essere reimputate all'anno 2017 (salario accessorio da liquidare nell'anno successivo).

SEZIONE III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

*(Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione).*

Il bilancio di previsione 2016 è rispettoso degli equilibri di bilancio e le risorse del Fondo sono completamente finanziate con le entrate correnti del bilancio di previsione (titoli I II III).

F.to Il dirigente del settore finanziario ad interim  
Dott.ssa Micaela Toni

COMUNE DI BORDIGHERA

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO**

redatta in conformità alle indicazioni della Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012  
così come modificate in data 28/02/2013

**MODULO 1 - SCHEDA 1.1**

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto ed autodichiarazione relative  
agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>		04/10/2016
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		ANNO 2016
<b>Composizione delegazione trattante</b>		<p><b>Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</b>                      Presidente: segretario comunale                      Componente: dirigente settore amministrativo                      Componente: dirigente settore finanziario ad interim                      Componente: comandante polizia locale</p> <p><b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle)</b>                      Cgil Fp Cisl Fp Uil Fpl Diccapp                      Rsu</p> <p><b>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle)</b>                      Cgil Fp Cisl Fp Uil Fpl</p>
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale dipendente (cat. A - B - C - D)
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		a) Suddivisione fondo delle risorse decentrate - anno 2016 le parti hanno concordato di confermare le indennità del ccddi vigente e di assegnare euro 5.300,00 alle progressioni economiche orizzontali secondo i criteri specificati nella relazione tecnica produttività collettiva: euro 2.059,59
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno Allegazione della Certificaz. Dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa</b>	<p><b>E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data 12/10/2016 (prot. n. 22577 del 12/10/2016)</b></p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>Ciclo della performance: per gli enti locali (ex art. 16, comma 1, del d.lgs. 150/2009) non trova applicazione l'articolo 10 del d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.. L'ente realizza il ciclo di gestione della performance con il Documento Unico di Programmazione, il Piano esecutivo di gestione e la Relazione al rendiconto della gestione (atti cui gli enti locali sono obbligati ex artt. 151,169,197, comma 2, lett. e), 227 e 231 del d.lgs. 267/2000). Tale percorso è formalmente disciplinato nel Titolo IV del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.</p> <p>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. n. 150/2009: con deliberazione della giunta comunale n. 6 del 29/01/2016 è stato adottato il Programma triennale per la prevenzione della corruzione, l'integrità e la trasparenza.</p> <p>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009 e del decreto legislativo 33/2013: l'ente ha pubblicato sul proprio sito internet i curriculum vitae e le retribuzioni dei dirigenti e i ccddi del personale dirigente e dipendente.</p> <p>La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009: l'articolo 14 non è direttamente applicabile (ex art. 16, comma 1) agli enti locali. L'ente locale nel proprio regolamento di organizzazione ha costituito un nucleo di valutazione per tutte le verifiche e le valutazioni. Il nucleo di valutazione, tra l'altro, verifica la congruenza tra i risultati ottenuti e gli obiettivi prefissati; monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione ed elabora una relazione annua sullo stesso. In ottemperanza alle disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013 l'ente adotterà i provvedimenti conseguenti.</p>
<b>Eventuali osservazioni:</b>		



# COMUNE DI BORDIGHERA

PROVINCIA DI IMPERIA

SERVIZIO PERSONALE

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

#### **Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili**

*(L'illustrazione dei contenuti dell'articolato è effettuata per singolo articolo e/o per ogni istituto o materia regolato, attestandone la compatibilità legislativa e contrattuale).*

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata:

Il contratto integrativo stipulato in data 04.10.2016 disciplina:

**Contratto integrativo economico:** suddivisione del fondo delle risorse decentrate – anno 2016. Tale fondo è stato costituito con deliberazione della giunta comunale n. 65 del 10.05.2016.

Le disposizioni del contratto integrativo economico sopra indicate sono state valutate nel rispetto di:

- disposizioni contrattuali vigenti (nazionale e decentrato)
- articolo 9, comma 2 – bis del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) e non modificato dalla legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) che prevede:
  - per il quadriennio 2010-2014: l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
  - a decorrere dal 01.01.2015: le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo
- circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 8 del 02.02.2015 che, benché non espressamente rivolta agli enti locali, delinea l'iter logico di applicazione

dell'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 – ultimo periodo, laddove esplicita: “a decorrere dal 01.01.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale di ciascuna amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2 bis”

- circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20/2015 (prot. mef n. 39875 del 08.05.2015) recante le istruzioni applicative in merito alla riduzione del fondo delle risorse decentrate e nella quale si specifica che “l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010
- articolo 1, comma 236 della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016) secondo cui: “...a decorrere dal 01.01.2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e ss.mm, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.
- vincoli legislativi in materia di spesa di personale previsti dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 così come modificato dall'articolo 3, comma 5 bis, del d.l. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014 in base ai quali la spesa di personale non può essere superiore alla media della spese di personale del triennio 2011/2013;

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo:

Art. 17 ccnl 01/04/1999	descrizione	Risorse stabili	Risorse variabili	Totale
Let. a	Servizio aggiuntivi diversi		34.000,00	34.000,00
Let. a	Produttività collettiva e individuale		2.059,59	2.059,59
Let. b	P.e.o. consolidata	160.496,15		160.496,15
Let. b	p.e.o. da assegnare	5.300,00		5.300,00
Let. c	Retribuzione di posizione e risultato	113.500,00		113.500,00
Let. d	Indennità di turno		35.000,00	35.000,00
Let. d	Maggiorazione festiva		1.000,00	1.000,00
Let. d	Indennità di reperibilità		31.000,00	31.000,00
Let. d	Maneggio valori		3.000,00	3.000,00
Let. e	Indennità di disagio		12.000,00	12.000,00
Let. f	Specifiche responsabilità		33.935,00	33.935,00
Let. g	Recupero		9.000,00	9.000,00

	evasione ici – a consuntivo			
Let. g	Incentivo progettazione interna – a consuntivo		6.800,63	6.800,63
Let. g	Incentivo avvocatura – a consuntivo		7.558,58	7.558,58
Let. i	Specifiche qualifiche		1.200,00	1.200,00
	Indennità di comparto	51.971,52		51.971,52
<b>Totale</b>		<b>331.267,67</b>	<b>174.494,21</b>	<b>507.821,47</b>

C) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa:  
Parte non pertinente

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:

Il ciclo di gestione della performance individuale ed organizzativa è puntualmente disciplinato dal titolo IV del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ad oggetto: "Misurazione e valutazione della performance" e risulta così articolato:

#### **Art. 25 - Ciclo di gestione della performance**

Il Comune di Bordighera, in coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, articola il ciclo di gestione della performance nelle seguenti fasi:

- a. **Programmazione degli obiettivi da raggiungere:** mediante lo strumento della *relazione previsionale e programmatica ora Documento Unico di Programmazione*, allegato al bilancio di previsione, vengono programmati gli obiettivi generali che l'amministrazione intende raggiungere.
- b. **Definizione e assegnazione degli obiettivi:** mediante lo strumento del *piano esecutivo di gestione* vengono assegnati ai dirigenti e ai responsabili dei servizi gli obiettivi gestionali da raggiungere, i valori attesi di risultato e i relativi indicatori, unitamente alle relative dotazioni finanziarie, umane e strumentali.
- c. **Monitoraggio della gestione:** mediante lo strumento della *ricognizione dello stato di attuazione dei programmi* da effettuarsi congiuntamente all'accertamento del permanere degli equilibri di bilancio viene monitorato l'andamento della gestione per effettuare eventuali interventi correttivi.
- d. **Rendicontazione dei risultati conseguiti:** mediante lo strumento del *referto del controllo di gestione* vengono rendicontati i risultati conseguiti.

- e. **Misurazione e valutazione della performance:** sulla base delle risultanze dei documenti sopra indicati viene attivato il *sistema di valutazione permanente* delle risorse umane, strumento necessario per l'erogazione dei sistemi premianti.

#### **Art. 26 - Sistema di misurazione e valutazione della performance**

1. La misurazione e la valutazione della performance, da realizzare in un quadro di pari opportunità e trasparenza, hanno la finalità di migliorare i servizi offerti valorizzando il merito ed erogando, pertanto, i premi sulla base dei risultati perseguiti ed effettivamente raggiunti.

2. La misurazione e la valutazione della performance individuale del segretario generale, dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa è collegata a:

- a) raggiungimento degli obiettivi assegnati all'amministrazione nel suo complesso e al settore/servizio di appartenenza;
- b) raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) competenze professionali e manageriali dimostrate (es: capacità di fare gruppo, riconoscimento leadership, attitudine alla risoluzione di problemi, capacità di proporre soluzioni innovative);
- d) capacità di valutazione dei propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione delle valutazioni;

3. La misurazione e la valutazione della performance individuale dei dipendenti è collegata a:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuale;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
- c) alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi.

4. A seconda del soggetto da valutare vengono utilizzati i seguenti strumenti:

#### **Valutazione del Segretario Generale:**

Soggetto valutatore: Sindaco

Metodologia: valutazione in base ai criteri stabiliti nella scheda allegata al presente regolamento (all. 1)

#### **Valutazione dei dirigenti:**

Soggetto valutatore: Nucleo di valutazione

Metodologia: valutazione in base ai criteri stabiliti nella scheda allegata al presente regolamento (all. 2)

#### **Valutazione delle posizioni organizzative:**

Soggetto valutatore: dirigenti

Metodologia: valutazione in base ai criteri stabiliti nella scheda allegata al presente regolamento (all. 3)

#### **Valutazione del personale categoria D:**

Soggetto valutatore: dirigenti

Metodologia: valutazione in base ai criteri stabiliti nella scheda allegata al presente regolamento (all. 4)

#### **Valutazione del personale categoria C:**

Soggetto valutatore: dirigenti

Metodologia: valutazione in base ai criteri stabiliti nella scheda allegata al presente regolamento (all. 4)

#### **Valutazione del personale categoria B:**

Soggetto valutatore: dirigenti

Metodologia: valutazione in base ai criteri stabiliti nella scheda allegata al presente regolamento (all. 5)

#### **Valutazione del personale categoria A:**

Soggetto valutatore: dirigenti

Metodologia: valutazione in base ai criteri stabiliti nella scheda allegata al presente regolamento (all. 6)

Gli istituti contrattuali correlati all'effettiva misurazione del merito risultano essere i seguenti:

- Servizio aggiuntivi diversi redatti conformemente ai criteri Aran
- Risultato delle posizioni organizzative, compenso per specifiche responsabilità, recupero evasione ics, incentivi progettazione interna ed avvocatura.

Tali istituti verranno effettivamente erogati a consuntivo in base ai risultati raggiunti in termini di riduzione dei costi e/o maggiori servizi erogati e/o maggiore efficienza.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio):

Per l'anno 2016 le parti hanno concordato di destinare euro 5.300,00 alle p.e.o. da riconoscere secondo i criteri specificati nella relazione tecnico – finanziario.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs. n. 150/2009:

Il Piano Esecutivo di Gestione e della Performance (approvato con deliberazione della giunta comunale n. 70 del 12.05.2016) ha assegnato ad ogni servizio i programmi da realizzare.

Nel corso dell'anno e nel rispetto delle scadenze di legge previste, verrà effettuata una prima analisi sullo stato di attuazione dei programmi ed in sede consuntiva verranno certificati gli obiettivi effettivamente raggiunti.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto:

La costituzione e la suddivisione del fondo delle risorse decentrate è stata effettuata valutando congiuntamente:

- i vincoli legislativi e contrattuali vigenti
- la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio
- gli obiettivi dell'ente e dei singoli servizi
- l'organizzazione del lavoro vigente e la sua razionalizzazione
- il coinvolgimento del personale nei piani di razionalizzazione dei costi.

F.to il dirigente del settore finanziario ad interim  
Dott.ssa Micaela Toni